

LA PROPOSTA

AN: NAPOLI IN DECLINO DA 40 ANNI. ORA BISOGNA RISOLLEVARSI DAL BARATRO

Una consulta indipendente per la città

di Valeria Russo

"Identità e Valori. Economia e Territorio. Mezzogiorno e Mediterraneo" sono state le tematiche al centro del "Forum delle Idee tra Tradizione e Futuro", svoltosi ieri all'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino di Napoli, ed organizzato dagli esponenti di An per rilanciare l'immagine della città su più fronti in un dibattito propositivo e costruttivo. Luciano Schifone di An ha esordito: «Abbiamo organizzato questo incontro per ripristinare una consulta indipendente per la città di Napoli, che anni fa fu gestita da Antonio Parlato e si rivelò un'esperienza molto positiva, mettendo insieme personalità, progetti ed idee», ed ha aggiunto: «In questi ultimi quarantanni abbiamo assistito ad un'accelerazione nell'evoluzione del declino della nostra città; vogliamo perciò chiamare a raccolta persone competenti e consapevoli per dare adito ad una rivolta morale e per lanciare un messaggio di speranza non retorico, ma legato ad un progetto complessivo. La consulta va promossa da un ambiente di destra e con fisionomia indipendente, atta ad esprimere un giudizio con progetti separati dalla vita quotidiana dei Partiti». Ha preso parte al dibattito anche Carlo Lamura ribadendo: «La Consulta Indipendente del periodo 1997-2001 riuscì ad ottenere molto in merito a problematiche quali la costituzione dell'Asia, la salvaguardia dell'area occidentale, ossia Bagnoli. In poche parole sono stati approvati, nel periodo suddetto, ben 450-500 emendamenti. È necessario ripristinare la Consulta per usufruire di uno strumento di confronto sulle emergenze e per programmare il futuro della città». La riunione ha posto l'attenzione sull'importanza di un ricambio della classe dirigente per superare e non aggirare gli ostacoli. E al termine dell'incontro, Schifone ha concluso: «Forse con questi incontri non avremo risolto i problemi di Napoli, ma avremo creato il presupposto per un bagaglio di proposte per le prossime amministrazioni».

